

TURISMO

C'è il tutto esaurito negli alberghi, soprattutto di alta fascia, che hanno tenuto aperto a dicembre. È la prima volta che accade nei giorni del Natale

Non solo ospiti di giornata, ma tanti italiani, tedeschi, russi e addirittura americani che si fermano perché hanno scelto di trascorrere qui gli ultimi giorni dell'anno, senza neve

Riva piace anche d'inverno, la nuova stagione ora è realtà

PAOLA MALCOTTI

Un ventaglio di iniziative diverse e alternative a quelle proposte in altre località; una promozione turistica indovinata e portata avanti con costanza; un progetto sostenuto con convinzione da commercianti, albergatori, ristoratori, operatori economici. E un territorio di una bellezza più unica che rara, che anche (e forse, soprattutto) nel periodo invernale riesce ad ammalorare con i tramonti infuocati dei suoi orizzonti, l'azzurro profondo che unisce e riunisce l'acqua al cielo, il silenzio pieno di vita dei centri minori e un'atmosfera natalizia resa ancor più magica da un tripudio di luci, suoni, profumi. I dati di affluenze, arrivi e presenze nel Garda Trentino, nel periodo a cavallo del Natale, non sono ancora disponibili, così come non sono ancora definitive le previsioni dell'ultimo lungo fine settimana dell'anno, ma se un'analisi dell'andamento turistico di questi giorni di festa deve essere fatto, basta guardarsi attorno per comprendere fin da ora che ad aver decretato il successo è stato questa volta un mix di più fattori.

L'operazione inverno» insomma è riuscita. A testimoniare, il tutto-esaurito nelle strutture alberghiere aperte, nei ristoranti e nelle pizzerie, il traffico sulla strada, le targhe delle auto (molte delle quali di grossa cilindrata, primo indicatore della capacità di spesa degli ospiti presenti in zona), la varietà delle lingue parlate tra le casette del «Villaggio del gusto» di Riva, dei mercatini di Natale di Arco e Tenno, lungo le vie di città e paesi, nonché il generale livello di gradimento dei visitatori.

Se ne facciano una ragione pure i più scettici: il Garda Trentino è diventato - grazie tra l'altro alla mancanza di neve



La grande stella cometa del «Natale di luce» in piazza III Novembre. È già il nuovo simbolo delle feste a Riva del Garda (foto Salvi)

naturale nelle località sciistiche più blasonate e a condizioni meteo favorevoli - una tra le destinazioni più gettonate del dicembre 2018. E non stiamo parlando solo di un turismo giornaliero, mordi-e-fuggi, come quello legato ai mercatini o altre iniziative tipiche del periodo, ma anche di quello da più notti, meglio se all'insegna della qualità.

«La grossa novità di quest'anno è stato il tutto-esaurito di Natale - la conferma di Gabriele Gallieni, direttore dell'hotel Lido Palace di Riva, l'unico cinque stelle lusso della zona - una cosa senza precedenti che ci ha favorevolmente sorpresi, considerato che a differenza del Capodanno, quando registrare il pieno è naturale, i clienti preferiscono passare in famiglia i giorni dedicati

per tradizione alla festa, e che ha rappresentato il consolidamento della nostra offerta nonché il fisiologico punto d'arrivo di una crescita che prosegue da alcuni anni. Il Natale è stato dunque molto interessante, anche per quanto riguarda la provenienza degli ospiti: se è vero che per definizione il turista classico del periodo natalizio è quello italiano (quest'anno, nei numeri, oltre la media rispetto agli anni passati), è anche vero che in questi giorni abbiamo avuto conferme dal mercato tede-

esco, russo e statunitense». «Pur in mancanza di dati certi che possano confermare arrivi e presenze di queste settimane, la sensazione che avvertiamo è quella che si tratti di ospiti con una buona capacità di spesa - il commento di Marco Benedetti, presidente di «Garda Trentino spa» - e soprattutto, che si tratti di una clientela giunta qui proprio con l'intenzione di godere di una vacanza diversa da quella tradizionale sulla neve in montagna. Va dato atto inoltre - aggiunge Bene-

detti - che è grazie alla sinergia tra più soggetti se per il terzo anno siamo riusciti a realizzare un lavoro più che buono: non possiamo pertanto che esserne soddisfatti». «Stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro, di organizzazione di eventi, diversi e di richiamo, e di promozione turistica ragionata, portato avanti da tutti e da tutti condiviso - conclude Flavio Biondo, a nome dei ristoratori altogardesani - il territorio da solo non avrebbe potuto bastare. Abbiamo creato dunque un prodotto di qualità e al quale gli ospiti hanno finalmente risposto bene: il successo lo dobbiamo pertanto a chi ha lavorato, credendoci e spendendosi in prima persona. D'altra parte, se ognuno fa la propria parte, i risultati arrivano sempre».

SODDISFATTI



Gabriele Gallieni, hotel «Lido»



Marco Benedetti, «Garda Trentino»



Flavio Biondo, ristoratori

San Silvestro. In programma diversi appuntamenti Feste a Capodanno I fuochi e i concerti

RIVA DEL GARDA

Hop! 2019
Hop! 2019 è l'evento atteso da tutta la tribù che balla: al Palameeting di Riva il Capodanno a base di musica elettronica con dj del calibro di Lowlow, Highsnob, Quentin40 e Lazza oltre ai giovani dj locali Centi, Simone Quai e Youngbeast (ingresso a 20 euro; orari del bus navetta gratuito Riva/Arco/Nago-Torbole su hoprivadeldgarda.com).

Mercatino e fuochi d'artificio
Il Capodanno dei giovani si colloca nel classico scenario natalizio dello street food locale del villaggio «Di Gusto in Gusto» dove assaggiare leccornie a km 0 fino alle 2 di notte; e allo scoccare dell'ora X fuochi d'artificio per la Mezzanotte Magica sul lago la mattina del 1° gennaio in piazza III Novembre il tradizionale tuffo nel lago.

Arco
Arco farà da cornice all'evento al quale parteciperanno un centinaio di persone da tutta Italia, numerosi anche i gruppi di nuotatori storici dalle più importanti città italiane.

Concerto di Capodanno
Torna l'atteso «Concerto di Capodanno» al salone delle feste del casinò: il primo gennaio alle 17 a esibirsi sarà l'orchestra «I Musici di Parma» diretta dal giovanissimo ma già noto maestro Aram Khachec e alla cui direzione è stata affidata la scorsa estate la tournée della Sichuan Philharmonic orchestra in Italia biglietto a 10 euro. Il programma presenta una prima parte dedi-

cata alle sinfonie tratte dal repertorio operistico, con musiche di Verdi e Rossini, Mozart e Bizet. La seconda offrirà un ricco programma di musiche viennesi, quelle della famiglia Strauss, che ripropongono l'atmosfera del tempo del Kurort e della belle époque, fra Ottocento e Novecento.

TENNO
Concerto di Capodanno

Martedì alle 20.30 la casa degli artisti «Giacomo Vittone» di Canale di Tenno ospiterà il «Concerto di benvenuto al nuovo anno» con il coro «Lago di Tenno» diretto dalla maestra Arianna Berti.

LAGO DI GARDA
Crociera sul lago
Capodanno in crociera sul lago di Garda sulla motonave Tonale della Navigarda. L'imbarco al

porto di Desenzano alle 20, il rientro è previsto per le ore 02 sempre a Desenzano; il veglione termina alle 03.30. Info: 030 9149511, 800551801.

Spettacolo pirotecnico a Salò
Capodanno in piazza a Salò con Radio Number e i fuochi a mezzanotte.

Fuochi artificiali a Bardolino
Capodanno a Bardolino con musica, balli, street food e spettacolo pirotecnico.

RIVA DEL GARDA

Hop! 2019: i migliori dj di elettronica e di sound

Hop! 2019, il Capodanno pieno di energie e sound elettronici, è in programma domani al Palameeting di Riva del Garda: alla consolle dj di girò come Lowlow, Highsnob, Quentin40 e Lazza oltre ai giovani dj locali Centi, Simone Quai e Youngbeast (ingresso a 20 euro; orari del bus navetta gratuito su hoprivadeldgarda.com).



Martedì la tradizione sarà rispettata: tuffo di Capodanno alle 12

Tradizioni | Di Stasio vuole superare il record di 122 tuffatori stabilito tre anni fa

Torna il tuffo, a caccia del primato

Quando la Renga, la celebre campana della Torre Apponale, batterà il primo mezzogiorno del nuovo anno, i golardici tuffatori inizieranno a lanciarsi in ordine di iscrizione. Si rinnoverà così, per la ventesima volta, la simpatica tradizione del «Tuffo di Capodanno» in piazza III Novembre a Riva, proprio sotto le finestre del municipio cittadino.

L'organizzazione come in passato è affidata a Fabrizio «Bicio» Di Stasio, vero patron e anima di una manifestazione cresciuta rapidamente in un ventennio fino a diventare vero e proprio evento caratterizzante il Capodanno gardesano e anche trentino. Ovviamente Riva non è l'unico luogo al mondo dove si celebra l'arrivo del nuo-

vo anno con una gelida nuotata, la tradizione è piuttosto diffusa in giro per il pianeta e contempla anche luoghi meno ospitali e ben più gelidi del Garda. Ma non c'è dubbio che per gettarsi nelle acque del porto al primo gennaio, con temperature spesso di pochi gradi sopra lo zero sia a terra che in acqua, ci vuole una bella presenza di spirito e ferma forza di volontà. Di Stasio auspica quindi che con il bel tempo - l'anno scorso non andò bene e il meteo ha sicuramente provocato l'insolita flessione nel numero dei tuffatori registrata un anno fa - il record possa essere superato. Con un'agevolazione in più: il pranzo che sarà offerto ai primi ottanta iscritti a «La Fattoria» alla Baltera.

D.P.

Gran ballo di San Silvestro
L'associazione di rievocazione storica «Salotto Maffei» di Riva del Garda proporrà un gran ballo ottocentesco per festeggiare l'ultimo dell'anno. Tutti i partecipanti indosseranno riproduzioni di abiti dell'epoca e ogni aspetto della serata riprodurrà quanto avveniva nel '800, dall'illuminazione a lume di candela, all'orchestra che accompagnerà per tutta la notte le danze, anch'esse tratte dai documenti storici e dai manuali di danza pubblicati al tempo. Il salone delle feste del casinò municipa-